

CORSO CIDI
“METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE”
Laboratori di scrittura creativa

A.S. 2019-2020

FORMATRICE PROF.SSA EMANUELA BIAGETTI

CORSISTA PROF.SSA RITA PAOLI

La scuola in cui lavoro è intitolata a Brunone Moneta (1892-1917), un tenente mitragliere marscianese caduto in battaglia durante la Prima Guerra Mondiale. Proprio per far luce sulla figura di questo soldato di cui si sapeva ben poco e in prossimità del centenario della Grande Guerra, nell'anno scolastico 2013-2014 la scuola ha portato avanti un progetto con le classi seconde e terze della SS1 che prevedeva la ricerca di materiale inerente la Grande guerra e una ricerca documentaria presso l'Archivio Storico Comunale del Comune di Marsciano.

Da tale progetto è scaturita una mostra documentaria, allestita nei locali del Comune, dal titolo:

BRUNONE MONETA E GLI ALTRI
Storie di ragazzi marscianesi
durante la Grande Guerra

e un catalogo.



Durante il corso di formazione quando mi è stato proposto di sperimentare un laboratorio di scrittura creativa a partire da documenti d'archivio ho creduto opportuno impostare il laboratorio su documenti locali inerenti la figura del soldato a cui la scuola è intitolata e di cui i ragazzi non conoscevano nulla.

BRUNONE MONETA
1892-1917



Il laboratorio è stato proposto ad una classe terza della Scuola Secondaria di primo grado. Sono partita con il presentare la figura di questo soldato e ho mostrato alla classe, attraverso la LIM, i pochi documenti rinvenuti riguardanti Brunone Moneta che però ci hanno permesso di ricostruire la storia della sua famiglia (foglio di famiglia del censimento del 1881) ed anche le sue caratteristiche fisiche e i suoi trascorsi come militare (foglio matricolare)

Foglio di famiglia del censimento del 1881 per Brunone Moneta. Il documento è intitolato "FAMIGLIA" e "STATO CIVILE".

FAMIGLIA
 Di
Brunone Moneta

STATO CIVILE

CONJUGATO			VEDOVO			Data dell'ingresso nel Comune		
Data del Matrimonio			Data della Morte del Coniuge			Anno, Mese, Giorno		
Anno	Mese	Giorno	Anno	Mese	Giorno	Anno	Mese	Giorno

Il foglio è diviso in sezioni per lo stato civile (Celibe, Coniugato, Vedovo) e per la data dell'ingresso nel Comune. Sono presenti anche campi per il cognome e il nome del coniuge o del defunto.

Foglio matricolare di Brunone Moneta. Il documento è intitolato "Foglio di famiglia del censimento del 1881" e "Foglio matricolare".

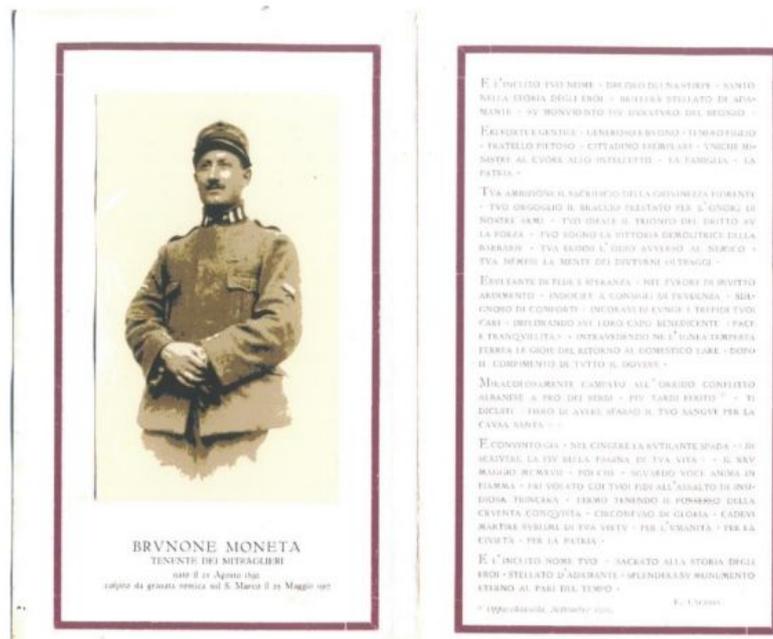
Foglio di famiglia del censimento del 1881
 Di
Brunone Moneta

Foglio matricolare

Il foglio matricolare è diviso in sezioni per lo stato civile (Celibe, Coniugato, Vedovo) e per la data dell'ingresso nel Comune. Sono presenti anche campi per il cognome e il nome del coniuge o del defunto.

Il foglio matricolare è diviso in sezioni per lo stato civile (Celibe, Coniugato, Vedovo) e per la data dell'ingresso nel Comune. Sono presenti anche campi per il cognome e il nome del coniuge o del defunto.

Fig. 1 - Riproduzione del Foglio matricolare di Brunone Moneta. ASP



Abbiamo letto insieme anche alcuni passi dell'elogio funebre pronunciato nella chiesa di Marsciano il 25 luglio 1917 durante funerali fatti senza la salma, infatti il tenente era morto in battaglia in Friuli, sull'altura di San Marco il 25 maggio 1917 ed era stato sepolto nel cimitero dei Cappuccini di Gorizia

Quando il corpo del tenente colonnello verrà riportato a Marsciano nel 1924, il sindaco Alceste Cruciani per l'occasione organizza un corteo funebre che doveva accompagnare la salma dalla stazione ferroviaria fino al cimitero cittadino, Attraverso manifesti pubblici invita la cittadinanza tutta a partecipare

COMUNE DI MARSCIANO

CITTADINI !

Giunge oggi alla nostra Stazione Ferroviaria la Salma del

TENENTE

MONETA SIG. BRUNONE

altro nostro glorioso combattente eroicamente caduto sul campo dell'onore.

L'Amministrazione Comunale compie il dovere di renderne informata la Cittadinanza, perchè alla memoria del valoroso Ufficiale, orgoglio di sua stirpe e del nostro paese, siano rese spontanee e solenni onoranze.

Sono pertanto invitati a prendere parte al corteo, che si formerà Venerdì alle ore 14 dinanzi al Palazzo Municipale, tutti i Cittadini e specialmente gli ex Combattenti con le loro decorazioni, le locali Associazioni patriottiche, religiose ed economiche, nonchè le Scuole Elementari ed il Concerto Cittadino con i rispettivi vessilli, per recarsi alla Stazione e accompagnare le sacre spoglie al civico Cimitero.

Marsciano, 9 Gennaio 1924.

 **IL SINDACO**
Dott. Alceste Cruciani

e invia lettere ad alcune istituzioni cittadine come il comandante della stazione dei carabinieri, il presidente del concerto cittadino, il direttore della ferrovia centrale umbra, il direttore della scuola elementare al fine di far partecipare una delegazione di alunni.

40
P.2.H

di Hannover 1924

Si permette pregare
la S.V. stessa di disporre
che sia messa a vostra dispo-
sizione una sala della Sta-
zione ferroviaria di Marsia
no per depositarvi la salma
del nostro glorioso concitta-
dino caduto in guerra
Tenente Remigio Mucch.
che giunse in Germania
con ringraziamenti
ed ossequi

Il Sindaco
Mucch.

Arrivo di salma del
caduto in guerra
Ten. Remigio Mucch.

Mucch.
Direttore Ferrovia
Centrale Umbra
Perugia

Lettera al Direttore
della stazione
ferroviaria e al
Direttore della Scuola
Elementare

42
P.2.H

di - 24

Prego la S.V. di volersi con-
fiacere di disporre che una
rappresentanza degli alunni
della Scuola Elementare del
Capoluogo, Ammetto e Cerro
con bandiere prenda parte
al Corteo che si formerà
alle ore 11.30 (Mercoledì)
24 corrente davanti al Palazzo
Municipale per recarsi alla Sta-
zione ferroviaria ed accompa-
gnare fino al Cimitero
la salma del glorioso caduto
in guerra:
Tenente Remigio Mucch.
il quale fu già ammesso tra
altri a questo Scuola-
Cittadino
Il Sindaco
Mucch.

Al
Direttore
Scuola Ele-
mentare
Marsia

Lettere del Sindaco al Comandante della divisione militare e al Direttore del concerto cittadino

F. Perini 1924

COMUNE DI MARCIANO
 39
 PROT. AL. C.
 1924 CLASSE 1924
 AD 11/10/24

Venerdì prossimo 11 corrente
 avrà luogo qui in Marciano
 l'accompagnamento
 al Circolo Civico della
 salma del glorioso combattente
 Tenente Morteo Luigi Bruneri
 del 28° Reggimento fantina
 caduto eroicamente sul campo
 della gloria.

Sarei altamente onorato
 se la S. P. volesse
 per quel giorno calare
 un picchetto di soldati per
 rendere all'atto insepelito
 degnamente i funerali onori
 militari.

Ringraziando, con
 ossequio

Il Sindaco
 Perini

Sottosegretario della
 Divisione
 Militare
 Perini

F. Perini 24

45

9.2.24

Prego la S. P. a volersi com-
 piacersi di disporre che il Con-
 certo cittadino prevede parte
 col proprio contributo, al Costo
 che si formerà alle ore 17
 in Piazza 11 corrente
 mess davanti al Palazzo
 Municipale per recarsi alla
 Stazione ferroviaria ed ac-
 compagnarci fino al Circolo
 dove la salma del glorioso
 Tenente Bruneri Morteo
 caduto in guerra.

Il Presidente
 del Concerto
 Mariano

Con firma
 Il Sindaco
 Perini

Lettere del Sindaco al comandante della stazione dei Carabinieri e agli assessori e consiglieri

44
 9. 2. 44

G. 1. 24

Non informando che
 giungono il 9 corrente alla
 Stazione ferroviaria la salma
 di un del glorioso caduto in
 guerra
 Tenente Brunone Murelli,
 cui invito a prender parte
 con i suoi militari al corteo
 che avrà luogo il giorno
 11 Gennaio alle ore 11
 con fine

Il Sindaco
 G. 1. 24

Comandante
 Stazione B.R. CC
 Marciano

41
 9. 9. 44

G. 1. 24

Prego la S. P. a sollecitare
 l'anz. Comuni di comuni
 alle ore 11 in questo
 residenza Municipale per
 prendere parte in qualità
 di Membri della Rappre-
 sentanza Comunale al
 corteo che muoverà dal
 Palazzo Municipale alle
 ore 11 per recarsi alla
 Stazione ferroviaria ed
 accompagnare al cimitero
 la salma
 del eroe Tenente Murelli
 di Brunone.

Il Sindaco
 G. 1. 24

Assessori e Consiglieri
 Comuni di
 Capoluogo

Il Sindaco
 G. 1. 24

I ragazzi sono stati invitati a compilare le schede di analisi dei documenti presentati, che hanno aiutato loro a cogliere alcune peculiarità estrinseche

SCHEDA DI ANALISI DEL DOCUMENTO

Documento n° 1

LUOGO DI CONSERVAZIONE: ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA

SEGNAKTURA ARCHIVISTICA: FOGLI MATRICOLARI
(Fondo o archivio di provenienza, serie - busta - fascicolo, oppure serie-registro, oppure serie - pergamena ecc)

Analisi degli elementi esteriori (in Archivio)

Supporto (pergamena, carta) ... CARTA

Strumento scrittore: penna matita a stampa macchina da scrivere

Condizionatura: carta sciolta in fascicolo in registro

Elementi archivistici: TIBBETI (carta bollata, marca da bollo, timbri, note di protocollo ecc)

Stato di conservazione: BUONO

Analisi del contenuto (In classe)

Tipo di documento (pubblico, privato, ammin., giuridico, fiscale, lettera, pratica ecc.)

Datazione: NON CERTA

Autore/i: DISTRETTO MILITARE DI PERUGIA

Destinatario/i:

Testimoni o altre persone:

Oggetto: FOGLIO MATRICOLARE DI BRUNONE MONETA
ALISI DI BRUNONE MONETA

Resumo (breve riassunto): GENERALITA' E CHIAMATA ALLE ARMI DI BRUNONE MONETA

Lingua usata: ITALIANO

Collegamenti, inferenze:

Osservazioni libere:

SCHEDA DI ANALISI DEL DOCUMENTO

Documento n° 2

LUOGO DI CONSERVAZIONE:

SEGNAKTURA ARCHIVISTICA: CARTEGGIO AMMINISTRATIVO 1524
(Fondo o archivio di provenienza, serie - busta - fascicolo, oppure serie-registro, oppure serie - pergamena ecc)

Analisi degli elementi esteriori (in Archivio)

Supporto (pergamena, carta) ... CARTA

Strumento scrittore: penna matita a stampa macchina da scrivere

Condizionatura: carta sciolta in fascicolo in registro

Elementi archivistici: TIBBETI e NOTE DI PROTOCOLLO
(carta bollata, marca da bollo, timbri, note di protocollo ecc)

Stato di conservazione: BUONO

Analisi del contenuto (In classe)

Tipo di documento (pubblico, privato, ammin., giuridico, fiscale, lettera, pratica ecc.)

Datazione: 7/10/1924

Autore/i: Sindacato di Trascorano. Accordo Cuneo

Destinatario/i: DIRETTORE DELLA FERROVIA DELLA SCUOLA MILITARE DI PERUGIA. DIRETTORE DELLA DIVISIONE ASSESSORI E CONSIGLIERI. PRESIDENTE BANCA

Oggetto:

Resumo (breve riassunto):

Lingua usata: ITALIANO

Collegamenti, inferenze:

Osservazioni libere:

Dopo essermi accertata che tutti avessero compreso il contenuto e la valenza dei documenti analizzati, si è passati alla fase della rielaborazione e della scrittura creativa, proponendo loro questo compito:

Partendo dai documenti analizzati in classe riguardanti l'arrivo a Marsciano della salma del tenente colonnello Brunone Moneta il 9 gennaio 1924, e il corteo funebre dell'11 gennaio, prova ad immedesimarti in uno dei destinatari delle lettere spedite dal Sindaco Alceste Cruciani per invitare al corteo funebre (un bambino della scuola elementare, il direttore della scuola, un componente della banda, un carabiniere....o un semplice cittadino). Racconta l'attesa, racconta il corteo funebre inserendo cenni della vita di Brunone (puoi anche immaginare di averlo conosciuto prima della partenza per la guerra), racconta le tue sensazioni. Puoi utilizzare la tipologia del racconto, della lettera o della pagina di diario.

Alcuni elaborati:

Marsciano 11 gennaio 1924

Cara moglie mia, Come va?

Questa nostra lontananza mi sta distruggendo, mi manchi ogni giorno di più. Ti volevo dire che finalmente oggi, dopo sette anni dalla sua morte, ho assistito al corteo funebre di Brunone Moneta. Ricordi? Te ne avevo parlato: Brunone, il mio caro amico d'infanzia, nonché mio superiore quando siamo andati a combattere insieme sul Carso.

Lui sacrificò la sua vita quel 25 maggio 1917 per le nostre, per la nostra patria. Appena letto il manifesto che il sindaco ha fatto mettere proprio davanti al comune mi sono precipitato da Giuseppe, il fioraio, anch'esso mio caro amico, a comprare dei meravigliosi fiori da mettere vicino al loculo appena arriverà la sua salma. Sai, ricordo come fosse ieri quando a scuola elementare copiavo da lui le verifiche di matematica. Anche in seconda elementare, io così piccolo, sapevo già che quel suo cervello l'avrebbe portato lontano, più lontano di quanto sarei potuto arrivare io.

Questa mattina, mentre attendevo per uscire, ho scritto un'altra lettera che però non ha un vero destinatario. Ho scritto una lettera a Brunone raccogliendo tutti gli avvenimenti più importanti successi dalla sua morte fino ad oggi, come per esempio la notizia della fine della guerra e della vittoria dell'Italia. Tutte quelle morti non sono state invano.

Comunque alle 14.00 mi trovavo dinanzi al palazzo Municipale. C'erano tutti, non mancava nessuno: la gran parte dei cittadini, i bambini, le maestre e il direttore della scuola elementare con il vessillo è la bandiera italiana, il concerto cittadino che suonava le stesse canzoni che io e i miei compagni cantavamo in guerra mentre scalavamo le Alpi, le locali associazioni patriottiche, religiose ed economiche, gli ex Combattenti come me con l'uniforme, che marciavamo dietro la banda. Non sai quanta gente sfilava dietro la bara di Brunone, tutti sembravano riflettere sugli orrori della guerra. Al contrario di tante persone, io non ho versato una lacrima, sai? Il pensiero che adesso lui è in un posto migliore, il pensiero che lui non è morto invano mi ha reso felice. Arrivati al cimitero avrei voluto mettere i miei fiori e la mia lettera vicino al suo nome, alla sua tomba, ma c'era troppa gente. Perciò domani tornerò e con più calma e più silenzio mi fermerò anche un po' di più di quanto avrei potuto fermarmi oggi. Questa guerra mi ha segnato profondamente, ho capito che la vita è come il filo di una ragnatela: basta così poco, anche solo una folata di vento per spezzarlo, ma il mio filo terrà duro e sai perché? Perché ho te, l'unica forza che mi fa andare avanti. Spero di rivederti presto Teresa.

Il tuo Vittorio.

Elisa B.

Marsciano 12 gennaio 1924

Carissimi Emanuele Moneta e Rosa Artigiani,

sono un vecchio compagno di classe di vostro figlio Brunone. Tenevo molto a raccontarvi dell'evento tenutosi ieri, venerdì 11 gennaio, qui a Marsciano. Tutto è iniziato quando il 7 gennaio mi arrivò una lettera da parte del sindaco Alceste Cruciani. Inizialmente pensai che fosse un'altra sua richiesta per prendere in prestito la palestra della scuola. Poi però, dopo averla letta tutta, mi ritrovai con gli occhi lucidi. Era da tanto che non sentivo quel nome, Infatti era l'invito al corteo funebre in onore di "Brunone Moneta, valoroso tenente marscianese morto in guerra nel 1917 ". Il sindaco Cruciani chiedeva la partecipazione di alcuni alunni della scuola elementare. Essendo io il direttore avrei anche scritto un discorso per il corteo; non passò tanto che già mi trovavo fuori dal mio ufficio a discuterne con una docente che mi propose di raccontare ai bambini della scuola chi era questo personaggio. Così andai in una classe e lì spiegai che Brunone Moneta nato il 20 agosto 1892, veniva da una famiglia Marscianese. Viveva in una casa in via Vittorio Veneto e aveva una grande passione per il calcio, aveva continuato gli studi prendendo anche ottimi voti. Quando scoppiò la guerra il 1915 fu richiamato e nominato ufficiale. Purtroppo il 25 maggio 1917 venne ucciso dal nemico sul Carso, fu quindi il primo Tenente marscianese a morire in guerra. Dissi quindi agli studenti che vostro figlio morì da eroe. Spiegai loro che avrebbero avuto l'onore di partecipare al corteo funebre del glorioso Brunone Moneta. Questo onore gli era stato concesso perché era stato un alunno di questa nostra scuola e che tanti anni prima come loro era seduto su quegli stessi banchi.

A quel punto i bambini hanno cominciato a bisbigliare cose del tipo "sul mio banco era seduto un eroe!" In pochi giorni siamo riusciti a procurarci la bandiera italiana ed il vessillo della scuola da far sventolare ai bambini durante il corteo. I giorni sono passati in fretta e la mattina dell'11 gennaio era arrivata portando un sole quasi primaverile. gli uccelli cantavano facendo da colonna sonora a quella splendida giornata. L'invito per i cittadini era alle 14:00, quindi noi della scuola eravamo già pronti davanti alla Piazza del Comune alle 13:30; con noi c'era anche il corpo dei Carabinieri e la banda di Marsciano. Il corteo è iniziato con un minuto di silenzio, poi L'atmosfera è cambiata. La musica della banda non era triste e malinconica come per un funerale, ma allegra ed energica perché se qualcuno avesse pensato che questo fosse per ricordare la sua morte, si sbagliava., perché era invece per onorare quella che fu la sua vita e tutto il bello che ci ha lasciato. I miei alunni sventolavano le bandiere con gioia e le campane suonavano a festa: non ho mai partecipato a nulla di più emozionante. Dopo il corteo la bara di vostro figlio è stata deposta con una cerimonia solenne nel cimitero di Marsciano. Da ora in poi a Marsciano il ricordo di vostro figlio sarà sempre vivo. Quindi cari Emanuele e Rosa non pensate che vostro figlio sia morto da ignoto perché non sono mai stato così onorato di rappresentare una scuola frequentata da un eroe Il direttore Vittorio Berini

Anna R.

Marsciano, 12 gennaio 1924

Caro Puppi,

ieri pomeriggio c'è stato il corteo funebre di un grande uomo: Brunone Moneta. C'erano tantissime persone al corteo e anche se molti non lo conoscevano sono venuti comunque, perché il sindaco ha affisso grandi manifesti dove invitava tutti i cittadini, gli ex combattenti, le associazioni patriottiche, religiose ed economiche, le scuole elementari ed infine il concerto cittadino, al corteo funebre di questo soldato. Molti sono venuti anche perché era un grande uomo che andò in guerra per salvare anche la propria città. Io Brunone lo avevo conosciuto qualche mese prima che partisse per la guerra. Non era molto alto, sarà stato un metro e Settanta, aveva i capelli neri e ricci, gli occhi erano la cosa più bella: erano grigio cenere. Il suo carattere era fantastico, aveva sempre il sorriso e riusciva a fare moltissime cose, come per esempio aiutare la sua famiglia a cui teneva molto. Loro abitavano tutti in piazza delle Corti a Marsciano ed erano tantissimi. È stato un peccato che ieri non sono potuti venire visto che si sono trasferiti a Bari. Il corteo è partito alle due del pomeriggio dal Comune di Marsciano, successivamente è andato alla stazione ferroviaria per prendere la bara, poi si è spostato fino al cimitero per posare la salma del Tenente Colonnello. Io sono rimasto molto tempo lì davanti a pregare nonostante fossero quasi partiti tutti. Rimasi lì, guardavo la sua foto e piangevo, pensavo alla sua famiglia e ai suoi amici e piangevo, pensavo a come potrebbe essere perdere una persona così importante. Vicino a me c'era un ragazzo, avrà avuto trent'anni, si chiamava Peppe, piangeva a dirotto quasi si sentiva male a forza di piangere. In quel momento io gli chiesi come mai faceva così, allora lui iniziò a raccontarmi la sua storia.

Lui e Brunone si erano conosciuti in trincea, erano nella stessa linea di battaglia e diventarono subito molto amici. quella mattina del 25 maggio 1917 furono attaccati dagli austriaci, lui venne colpito ad un braccio, invece Brunone al petto. Peppe vide Brunone cadere a terra allora, nonostante il braccio dolorante, lo prese, se lo mise sulle spalle e lo portò in trincea cercando in tutti i modi di aiutarlo, ma ormai era troppo tardi. Brunone gli murì davanti agli occhi senza avere neanche il tempo di salutarlo. Lui quando vide che non c'erano più speranze partì subito e andò verso un Ospedaletto da campo per farsi curare e si salvò ma gli amputano il braccio e per questo venne rimandato a casa e ritirato dalla guerra. Mi disse anche che appena saputo del corteo si organizzò in fretta per venire a salutare per l'ultima volta il suo amico e dalla Campania arrivò in Umbria. Questa storia mi commosse molto e tornato a casa mi sentivo un peso addosso, ero distrutto e triste. Per fortuna persone così importanti non si dimenticano mai, infatti Brunone rimarrà per sempre nel mio cuore.

Ciao Puppi, a presto.

Livia C.

Partendo dai documenti analizzati in classe riguardanti l'arrivo a Marsciano del colonnello Brunone Moneta il 9 gennaio 1924, e il corteo funebre dell'immedesimarsi in uno dei destinatari delle lettere spedite dal Sindaco Alcesi al corteo funebre (un bambino della scuola elementare, il direttore della banda, un carabiniere o un semplice cittadino) Racconta l'attesa, inserendo cenni della vita di Brunone (puoi anche immaginare di averlo partenza per la guerra), racconta le tue sensazioni. Puoi utilizzare la tipografia o della pagina di diario.

11/01/2020 Marsciano

Corso diario,
Stamattina, viste che è il mio giorno libero, mi sono alzato più tardi del solito con l'intenzione di andare al mercato di base o qualche di base per questa sera. Uscito di casa mi faccio 5 minuti di strada a piedi e vengo al mercato. La piccola piazza è germita di suoni, odori e un intenso vociare di persone, io mi avvicino ad una bancarella di frutta e verdura e mi faccio fare una brutta con un po' di entrambi. Dopo

11 gennaio 1924,
Marsciano

Cara moglie mia,
come va?

Questa nostra lontananza mi sta distruggendo, mi manca ogni giorno di più.

Te volevo dire che finalmente, oggi dopo sette anni dalla sua morte, ho assistito al corteo funebre di Brunone.

Ricordi? Te ne avevo parlato: Brunone, il mio caro amico d'infanzia, nonché mio superiore quando siamo andati a combattere insieme sul Carr.

Sui sacrifici la sua vita, quel 25 maggio 1917, per le nostre, per la nostra patria.

Appena letto il castello che il sindaco ha fatto mettere proprio davanti al Comune, mi sono precipitato da Giuseppe, il fido oneri era mio e mio, a comprare dei meravigliosi fiori da mettere vicino al suo sepolcro appena arriverà la sua salma.

Sì, ricordo come fosse ieri quando, a scuola elementare, esponevo

Manifesto

12 gennaio 1924
Marsciano (Pa)

Cariissimi Emanuele Moneta e Rosa Antegoni.

Sono un vecchio compagno di classe di vostro figlio Brunone. Tenere molto a raccontare dell'evento tenutosi qui, il 11 gennaio, qui a Marsciano. Tutto è iniziato quando il 9 gennaio mi arrivò una lettera da parte del sindaco di Marsciano Alberto Guicciardi. Inizialmente pensavo che fosse un'altra sua richiesta per prendere in prestito la palestra della scuola. Poi, dopo averla letta tutta, mi ritrovai con gli occhi lucidi fino a tanto che non sentivo quel nome infatti era l'invito al corteo funebre in onore di "Brunone Moneta", ero stato tenente Marschiese morto in guerra nel 1917. Il sindaco Guicciardi chiese la partecipazione di alcuni alunni della scuola elementare al corteo. Essendone il direttore arte anche scritto un discorso per il corteo. Non passò molto che già mi trovavo fuori dal mio ufficio a discutere con una docente che mi propose, visto che